

CODICE ETICO

DRASS s.r.l.

(D. lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle
associazioni anche prive della personalità giuridica
(art. 11, L. 29 settembre 2000, n. 300)

Rev	Date	Issued by	Checked by	Authorized by
1	18/07/2019	Simona Cosimi	BOD	Sergio Cappelletti
Revision History				
Rev	Date	Note		
	18/07/2019	Modifica effettuata inserendo una parte aggiuntiva al capitolo 3.6 sull'aggressione fisica e verbale.		

GLOSSARIO.....	5
INTRODUZIONE.....	6
PARTE I.....	9
PRINCIPI GENERALI E NORME ETICHE DI DRASS S.R.L.....	9
1.1. L'AZIENDA ED IL GRUPPO	9
1.2 RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	9
1.3 PRINCIPIO DI LEGALITÀ	9
1.4 PRINCIPIO DELLA CORRETTEZZA	10
1.5 PRINCIPIO DELL'ONESTÀ NEGLI AFFARI	10
1.6 PRINCIPIO DI FORNIRE INFORMAZIONI TRASPARENTI E COMPLETE	10
1.7 PRINCIPIO DI PERSEGUIRE UNA CONCORRENZA LEALE	10
1.8 PRINCIPIO DELL'IMPARZIALITÀ	10
1.9 PRINCIPIO DELL'INDIPENDENZA	10
1.10 PRINCIPIO DELLA RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY	11
1.11 PRINCIPIO DELLA DILIGENZA E ACCURETAZZA	11
1.12 PRINCIPIO DELL'EQUITÀ E DELL'UGUAGLIANZA	11
1.13 PRINCIPIO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI	11
1.14 PRINCIPIO GERARCHICO	11
1.15 PRINCIPIO DI PROFESSIONALITÀ	12
1.16 PRINCIPIO DELLA TUTELA DELLA PERSONA	12
1.17 PRINCIPIO DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE	12
1.18 PRINCIPIO DELLA TRACCIABILITÀ	12
PARTEII.....	13

PRINCIPI E NORME ETICHE RELATIVI AI RAPPORTI INTERCORRENTI FRA DRASS S.R.L. E TERZI	13
2.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	13
2.2 EROGAZIONI PUBBLICHE	14
2.3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TRAMITE SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO	15
2.4 PRINCIPIO DI TRASPARENZA NELLE COMUNICAZIONI SOCIALI.....	15
2.5 OBBLIGO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA.....	15
2.6 DENUNCE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE. DEPOSITO BILANCIO SOCIALE.....	15
2.7 CONFLITTO DI INTERESSI	16
2.8 CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ SOCIALE	16
2.9 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA	16
2.10 DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE, E I REATI TRANSNAZIONALI	16
2.11 OMICIDIO COLPOSO, LESIONI GRAVI E GRAVISSIME CAUSATE DA INOSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE ED A TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUL LAVORO	18
2.12 RICETTAZIONE E RICICLAGGIO	18
2.13 TUTELA DEGLI AUTORI, DEI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DEI TITOLARI DI DIRITTI CONNESSI	19
2.14 TUTELA AMBIENTALE	19
PARTE III.....	19
PROCEDURE DI ATTUAZIONE, SANZIONI E NORMA FINALE	19
3.1 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	18

3.2 FUNZIONI DELL'ORGANO DI CONTROLLO: LA VIGILANZA SUL MODELLO DI PREVENZIONE DEGLI ILLECITI.....	20
3.3 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE.....	
3.4 DENUNCIA DI IRREGOLARITÀ.....	20
3.5 POTERI DI INIZIATIVA.....	20
3.6 SANZIONI DISCIPLINARI.....	20
3.7 NORMA FINALE: RINVIO .	21

GLOSSARIO

- «**analisi dei rischi**»: individuazione e valutazione delle procedure e attività aziendali che possono condurre alla commissione di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;
- «**CCNL**»: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- «**Codice etico**»: Codice etico adottato da Drass S.r.l.;
- «**Organismo di Vigilanza e Controllo**» o «**OdC**»: organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del codice ed all'eventuale, relativo aggiornamento;
- «**consulenti**»: coloro che agiscono in nome e/o per conto della società sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione;
- «**corporate governance**»: le regole di direzione e controllo della società;
- «**D. Lgs. 231/2001**»: il decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche;
- «**operazione a rischio**»: operazione ritenuta a rischio di commissione di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;
- «**processi sensibili**»: procedure e attività aziendali che possono condurre alla commissione di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;
- «**P.A.**»: la Pubblica Amministrazione come apparato complessivo comprensivo cioè dei funzionari e dei soggetti incaricati di pubblico servizio;
- «**partner**»: controparti negoziali della società ovvero fornitori, clienti, sia persone fisiche sia persone giuridiche, con cui la società intrattenga una qualunque forma di relazione e/o collaborazione contrattualmente regolata (acquisto e cessione di beni e servizi, joint venture, consorzi, etc.), nel corso della quale vi sia interazione con l'azienda nell'ambito di processi sensibili;

- «**reati**»: i reati ai quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001 (comprese le eventuali future integrazioni);
- «**stakeholders**»: i soggetti portatori di interessi nei confronti della società.

INTRODUZIONE

Attraverso il presente Codice Etico deliberato ed approvato dal C.d.a. della società, Drass S.r.l. intende dare attuazione al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla **responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche per reati commessi dai dipendenti o dai soggetti che all'interno delle società ricoprono una posizione di vertice.

Al fine di impedire la commissione di reati nell'interesse della società, in linea con quanto previsto dal legislatore delegato, è stato predisposto un **modello organizzativo e di gestione** in grado di assicurare il controllo di ogni operazione a rischio, attraverso la regolamentazione dei comportamenti già in uso all'interno di Drass S.r.l..

La vigilanza sull'attuazione, sull'efficacia di tale modello organizzativo, è affidata ad un **sistema di controllo interno**, provvedendo la società ad individuare un Organo di Vigilanza e Controllo (O.D.C.) deputato alle attività di verifica, controllo e manutenzione del codice etico.

Il presente **Codice Etico** raccoglie i principi e le regole comportamentali in cui Drass S.r.l. si rispecchia, per le finalità sotto meglio specificate e tratteggia la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro i quali operano a qualsiasi titolo nell'organizzazione aziendale e con la Società.

Con riferimento al **contenuto precettivo**, si ricorda che il Codice riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard comportamentali descritti anche in un'ottica di prevenzione dei reati d'impresa.

La violazione dei principi fissati nel Codice compromette il rapporto di fiducia tra la Società ed il soggetto - trasgressore, e viene perseguita incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedure e sanzioni disciplinari, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove risulti integrata una fattispecie di reato.

Il presente Codice ha come scopo precipuo quello di fissare e divulgare i valori e le regole comportamentali cui Drass S.r.l. intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività imprenditoriale.

Unitamente all'applicazione del contenuto del Modello di organizzazione, gestione e controllo elaborato dalla Società ex D. Lgs n. 231/2001, il presente Codice palesa la policy aziendale ed è finalizzato a prevenire e contrastare la commissione, anche indiretta, delle tipologie di reati presupposti dalla normativa citata, compiuti o tentati nell'interesse e/o a vantaggio della Società, da parte dei soggetti operanti in posizione "apicale" o subordinata.

Diretti destinatari dei precetti in esso contenuti, e dunque del presente Codice, sono:

i soci;

gli **Organi sociali** (l'organo amministrativo, gli organi delegati, il collegio sindacale, il revisore contabile, i soggetti che esercitano, anche in via di fatto, poteri di rappresentanza, decisionali o/o di controllo all'interno di Drass S.r.l.;

il **personale in senso lato** (ossia, i dipendenti, i collaboratori coordinati e continuativi, i liberi professionisti che collaborano stabilmente con la società e che comunque agiscono in suo nome, ecc.) di Drass S.r.l.;

i consulenti e i fornitori di beni e di servizi, anche professionali, e chiunque svolga attività in nome e per conto di Drass S.r.l. o sotto il controllo della stessa;

i **terzi** che non svolgono attività in nome e per conto di essa (come ad esempio, i clienti di Drass S.r.l.).

I destinatari del Codice sono tenuti ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle sue regole comportamentali.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito essenziale ed indispensabile all'instaurazione, al mantenimento ed alla proficua prosecuzione di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali Drass S.r.l. si impegna a diffondere ogni connessa informativa, in un contesto di totale trasparenza.

Soltanto i soggetti rientranti nelle categorie sub 2), e 3) che non osservano, rispettano e comunque violano o trasgrediscono le disposizioni del Codice sono passibili di sanzioni disciplinari. Nell'ambito dei rapporti con il personale, l'eventuale violazione costituisce, infatti, un inadempimento valutabile ex artt. 2094 e ss. e 2119 c.c., con conseguente applicazione delle sanzioni disciplinari, stante il carattere obbligatorio del Codice ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 Codice civile (diligenza del prestatore di lavoro) e 2105 Codice civile (obbligo di fedeltà). Il sistema disciplinare di Drass S.r.l. prevede anche la risolubilità del rapporto di lavoro in ipotesi di particolare gravità, fatta salva la richiesta di risarcimento danni, conformemente al combinato disposto degli artt. 1218, 1223, 1224, 1453, 2119 c.c.; delle norme della L. 604 del 1966 e del CCNL applicato dall'azienda.

Con riguardo alle categorie di cui ai punti 4) e 5) la violazione può essere oggetto di apposita "clausola risolutiva espressa" da inserire nel contratto o nell'accordo di collaborazione o nel mandato destinato a disciplinare il rapporto con la società.

Per acquistare forza vincolante il Codice verrà:

condiviso all'interno dell'organizzazione di Drass S.r.l., mediante consegna di copia dello stesso ai soci, agli organi sociali, al personale di Drass S.r.l.. Una copia del Codice viene affissa nella bacheca aziendale, nonché inserita nella pagina dedicata all'intranet aziendale.

pubblicizzato all'esterno mediante informativa specifica inviata a consulenti, fornitori e clienti, nonché mediante segnalazione nella brochure della società e/o pubblicazione nel sito web di Drass S.r.l.: www.drass.it

Il Codice Etico non sostituisce ma integra il codice disciplinare, i regolamenti e le direttive aziendali in punto di disciplina del lavoro, sull'uso degli strumenti aziendali, le eventuali direttive dell'azienda in punto di esecuzione del lavoro e di disciplina della presenza in azienda.

In particolare si evidenzia che i dipendenti dovranno sottoscrivere copia del Codice per ricevuta dando atto di averne presa visione e compreso il contenuto.

Qualora esistessero dubbi su come procedere Drass S.r.l. informerà adeguatamente i dipendenti individuando nell'organizzazione aziendale un **Organo di vigilanza e Controllo (O.D.C.)** del Codice abilitato a fornire ogni utile chiarimento o spiegazione circa la corretta applicazione delle regole del codice.

Eventuali conflitti interpretativi tra i principi e i contenuti delle procedure di Drass S.r.l. e il Codice dovranno intendersi favorevolmente risolti a favore di questo ultimo. In ogni caso, l'Organo di vigilanza e Controllo cura la definizione di ogni problematica circa gli aspetti interpretativi e applicativi del Codice e cura il controllo del rispetto dei principi del codice.

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il costante monitoraggio sull'attuazione e l'efficacia del modello organizzativo di prevenzione è affidato ad **un sistema di controllo interno (anche detto SPVC - sistema di prevenzione, vigilanza e controllo), gestito dall'Organo di Vigilanza e Controllo (O.D.C.)** in ottemperanza al presente Codice ed al **Modello di Organizzazione e di Gestione**, costituito da uno o più responsabili, che sarà nominato fino a revoca dal Consiglio di Amministrazione di Drass S.r.l., in ragione delle caratteristiche strutturali dell'azienda e delle concrete possibilità di realizzazione di illeciti al suo interno.

Si ricorda che l'O.D.C. di Drass S.r.l. rileva eventuali violazioni delle norme del Codice, le segnala ai referenti – responsabili e comunque all'ufficio risorse umane se relativi a **lavoratori subordinati** che provvederanno alle dovute iniziative, anche disciplinari, a carico dei trasgressori nel rispetto delle previsioni di legge (art. 2016, 2119 c.c. e artt. 3, L. 604 del 1966 e 7, L. 300 del 1970), del CCNL e del codice disciplinare.

Nei casi di **rapporto organico**, laddove dunque la violazione sia consumata da un amministratore, o comunque da soggetto legittimato alla spendita e/o alla rappresentanza della società, la rilevata e contestata violazione da parte del membro di Organi di gestione e/o controllo sarà valutata in funzione della sua gravità e potrà comportare finanche la revoca per "giusta causa" dell'incarico, deliberata dal C.d.a.

Nei **rapporti contrattuali**, a seconda della gravità della violazione, il contratto sottoscritto potrà intendersi risolto per inadempimento, imputabile ed importante, ai sensi degli artt. 1453 e 1455 c.c..

Ove il trasgressore risulti essere un **socio di Drass S.r.l.**, l'O.D.C. valuterà, in coordinamento con gli organi sociali competenti, la gravità della violazione commessa ai fini dell'irrogazione della sanzione.

Qualsiasi modifica o integrazione, del presente codice sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, tranne quelle di natura puramente formale la cui competenza spetta al CEO.

PARTE I

PRINCIPI GENERALI E NORME ETICHE DI DRASS S.R.L.

1.1. L'azienda ed il Gruppo

Il presente Codice (qui di seguito indicato come “Codice Etico”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, assunti dai collaboratori di Drass s.r.l. e dalle società del Gruppo Drass (di seguito il riferimento a Drass deve intendersi esteso a tutte le società del Gruppo) siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo o amministratori.

Drass S.r.l. e le società da essa controllate e partecipate, e segnatamente le società Drass Galeazzi Enkreo, Middle East DMCC, Drass Romania Srl, Drass Sottomarine, Subspec costituiscono un Gruppo presente nel settore della metalmeccanica di alta precisione. Il raggiungimento degli obiettivi di Drass S.r.l. è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella Società, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti in tutti Paesi in cui l'azienda opera.

1.2 Rapporti con gli interlocutori privati e pubblici

La presenza di Drass S.r.l. e delle società del Gruppo, diffusa sui mercati interno ed internazionale, l'operatività nei diversi contesti e la molteplicità dei propri interlocutori rende di fondamentale importanza la gestione dei rapporti tra la società ed i suoi interlocutori, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri – individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano a qualsiasi titolo contatti con Drass S.r.l. e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che l'azienda pone in essere. Drass S.r.l. impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi (italiane e dei paesi in cui la Società è attiva), delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

Drass S.r.l. ispira le proprie scelte e le norme di comportamento ai principi etici e ai valori di seguito sinteticamente richiamati, che configurano specifica policy aziendale.

1.3 Principio di Legalità

L'attività di Drass S.r.l. è svolta nel pieno rispetto della legge e dei regolamenti vigenti. A tal fine tutti coloro che collaborano con la Società sono tenuti al rispetto del principio di legalità. Pertanto Drass S.r.l. condanna e si dissocia da ogni condotta penalmente rilevante, posta in essere nel suo presunto e non condiviso interesse o a suo vantaggio dai soggetti destinatari del presente Codice, che violi il rispetto delle leggi.

1.4 Principio della correttezza

Drass S.r.l. vigila affinché tutti i soggetti operanti al suo interno si uniformino ai principi di correttezza, buona fede e lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni, competenze e mansioni, interne ed esterne, anche ai fini della tutela dell'immagine della Società e del rapporto di fiducia instaurato con la clientela ed, in genere, con i terzi.

1.5 Principio dell'onestà negli affari

Il personale di Drass S.r.l. deve assumere un atteggiamento corretto, trasparente ed onesto, sia nello svolgimento delle proprie mansioni, sia nei rapporti con gli altri componenti della Società, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi, ovvero di generare ipotesi di conflitto di interessi per procurarsi un indebito vantaggio, proprio o di terzi.

In nessun caso l'interesse o il vantaggio di Drass S.r.l. possono indurre e/o giustificare un comportamento non conforme a legge, ai principi del presente codice o comunque contrario alle regole di civile convivenza ed al rispetto per l'altrui sfera personale e/o giuridica.

1.6 Principio di fornire informazioni trasparenti e complete

Drass S.r.l., rispettosa del principio di trasparenza, si impegna a divulgare una corretta, veritiera e completa informazione a favore dei terzi.

1.7 Principio di perseguire una concorrenza leale

Nel rispetto delle normative, nazionali e comunitarie in materia Antitrust, nonché delle linee guida e direttive del Garante Nazionale della Concorrenza e del Mercato, Drass S.r.l. non assume comportamenti, né sottoscrive accordi o comunque si impegna di fatto con altre società che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato di riferimento.

1.8 Principio dell'imparzialità

Drass S.r.l. si impegna affinché tutti i componenti della Società e tutti coloro che in qualunque modo agiscano per suo conto agiscano con imparzialità, correttezza e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni, compiti ed incombenze, bensì anche nei rapporti infra societari e con i suoi interlocutori privati o istituzionali.

1.9 Principio dell'indipendenza

Le attività espletate dal personale di Drass S.r.l. sono affidate e gestite con l'indipendenza e la diligenza, in funzione della tipologia di attività richiesta e della sua delicatezza e difficoltà.

1.10 Principio della riservatezza e tutela della Privacy

Drass S.r.l. presta particolare attenzione all'attuazione ed al rigoroso rispetto delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali, nonché alle raccomandazioni e comunicazioni rese dal Garante Nazionale per la Protezione dei Dati personali.

Ciascun collaboratore della Società è tenuto a non utilizzare, né pubblicizzare, informazioni e dati riservati se non nei limiti ed in funzione dell'esercizio delle proprie competenze, mansioni e prerogative.

1.11 Principio della diligenza e accuratezza

Drass S.r.l. garantisce che il proprio personale adempie le proprie mansioni con la diligenza e accuratezza necessarie, secondo livelli di professionalità adeguati alle mansioni o competenze assegnate o concordate con la società, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori gerarchici e/o responsabili ed, in generale, degli standard qualitativi aziendali.

1.12 Principio dell'equità e dell'uguaglianza

Drass S.r.l. è intenta a sviluppare lo spirito aziendale di appartenenza e condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o di abuso a qualunque titolo e per qualunque motivo sia nell'ambito dei rapporti interni che esterni.

A tal proposito, Drass S.r.l. vigila affinché nessuno dei propri componenti attui discriminazioni in base all'età, al sesso, agli orientamenti sessuali, alla nazionalità, alla razza, alle opinioni politiche e/o sindacali, alle credenze religiose, allo stato di salute, ecc. e promuove l'organizzazione di incontri e/o eventi finalizzati allo sviluppo dello spirito di gruppo tra i componenti, alla conoscenza e al rispetto reciproco.

1.13 Principio della qualità dei prodotti e dei servizi

Drass S.r.l. cura con particolare attenzione e riguardo la soddisfazione della propria Clientela, sia attuale che potenziale, le richieste e le aspettative di questa, con l'intento di fornire, nel proprio settore di attività, prodotti e servizi sempre più competitivi con garanzia di massima professionalità, cura, tempestività ed adattabilità.

1.14 Principio gerarchico

In un'ottica di sinergia e di efficienza ed efficacia dei processi aziendali, Drass S.r.l. si attiene al principio gerarchico secondo il quale ogni singola risorsa, sulla base del proprio livello di collocazione nell'organigramma della Società è valutata con criteri prevalentemente meritocratici, è responsabile delle proprie azioni ed omissioni nel rispetto del vincolo fiduciario che costituisce il nucleo

indefettibile di ogni forma di collaborazione con la società.

In tal modo, il soggetto che riveste funzioni di gestione, coordinamento, direzione e/o rappresentanza in ambito aziendale, anche a livello settoriale o di funzione, eserciterà l'indirizzo, il coordinamento e il controllo sull'attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati, del cui operato risponderà ai sensi di legge.

1.15 Principio di professionalità

I soggetti operanti all'interno di Drass S.r.l., ovvero quelli ai quali la Società affida l'espletamento di determinati servizi, mansioni o prerogative, sono dotati di comprovati requisiti di competenza, professionalità ed esperienza. Con particolare riferimento al proprio personale, la Società ne cura con costanza la formazione, l'aggiornamento e la costante crescita professionale.

1.16 Principio della tutela della persona

Nel rispetto delle norme di legge a tutela dell'integrità psicofisica e morale della persona in generale e dei dipendenti in particolare, Drass S.r.l. assicura al proprio personale condizioni di lavoro dignitose, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, operando un costante monitoraggio dello stato di manutenzione e della sicurezza e salubrità di macchinari, impianti ed ambienti di lavoro, curando, allorquando i propri operatori operano fuori azienda, di inserire negli accordi con i propri partners commerciali e con la propria clientela, e comunque far rispettare, la garanzia di adeguati standard di sicurezza della persona.

1.17 Principio della tutela dell'ambiente

Drass S.r.l. contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione nelle tematiche della tutela dell'ambiente e gestisce in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti.

La società tutela e garantisce le aspettative dei propri Clienti in ordine alle questioni ambientali, assumendo ogni idoneo strumento di tutela e cautela, condannando qualsiasi forma di danneggiamento e compromissione dell'ecosistema.

1.18 Principio della tracciabilità

Ogni operazione e transazione compiuta in nome e per conto di Drass S.r.l. deve essere correttamente annotata, registrata, autorizzata, legittima, coerente ai fini aziendale, congrua rispetto alle aspettative della società ed agli interlocutori e verificabile attraverso adeguata documentazione che consenta di individuare i soggetti responsabili e i motivi che ne giustificano l'adozione.

Pertanto tutti gli atti di spesa e le operazioni relative all'attività sono soggetti alle previsioni delle apposite procedure del sistema di gestione integrato.

PARTE II

PRINCIPI E NORME ETICHE RELATIVI AI RAPPORTI INTERCORRENTI FRA DRASS
S.R.L. E TERZI

Si individuano di seguito le regole di condotta relative alle aree di rischio individuate in funzione dell'attività di Drass S.r.l.. Resta fermo peraltro che tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti all'osservanza di tutti i precetti e divieti disposti dalle norme penali vigenti, rispetto alle quali il D.lgs. 231/2001 dispone la responsabilità amministrativa della Società.

2.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Si evidenzia in primo luogo che alcuni comportamenti rientranti nella normale prassi commerciale possono essere ritenuti inaccettabili, quando non addirittura contrari a disposizioni di leggi e/o regolamenti, se tenuti nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione.

Drass S.r.l. vieta ogni forma di indebita elargizione di danaro, di regalie o di altra utilità a favore di funzionari, dipendenti della Pubblica Amministrazione, incaricati di un pubblico servizio, italiani o di altri Paesi o a funzionari e agenti delle Comunità europee, fatte salve le liberalità d'uso di modico valore.

Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, tramite interposta persona, offrire danaro, doni, compensi, promettere servizi o prestazioni o comunque vantaggi a favore di funzionari e dipendenti della P.A. italiani o di altri Paesi, affinché essi compiano, favoriscano, facilitino o comunque eseguano atti inerenti il loro ufficio ovvero atti contrari ai loro doveri d'ufficio a vantaggio di Drass S.r.l. o delle società dalla stessa controllate e/o partecipate.

È espressamente vietato qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite terze persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.

E' severamente e tassativamente proibito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, regalia o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole o comunque di vantaggio in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

In quei Paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favoritismi o di indebite scorciatoie o facilitazioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica e concorrenza commerciale.

Se l'azienda utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso

la Pubblica Amministrazione, nei rapporti contrattuali con il medesimo stipulati o contrattati si dovrà espressamente prevedere il tassativo rispetto delle stesse direttive valide per i dipendenti dell'azienda.

Inoltre, l'azienda non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse anche solo potenziali.

L'azienda si conforma ai e si impegna a rispettare i divieti legati ad assumere, alle dipendenze dell'azienda, ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa d'affari, o ad avallare le richieste effettuate dall'azienda alla Pubblica Amministrazione.

Comunque nella valutazione dei curricula osserverà particolare attenzione verso coloro che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa d'affari, o ad avallare le richieste effettuate dall'azienda alla Pubblica Amministrazione.

Nel corso di una trattativa, interrelazione o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non debbono essere comunque poste in essere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni o comunque azioni che possano essere considerate mirate a:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano recare vantaggi a dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale o familiare;
- offrire o in alcun modo omaggi, regalie, vantaggi anche non di natura economica;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

L'azienda può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti e con la piena trasparenza.

Ogni comportamento in contrasto con tali obblighi dovrà essere immediatamente segnalato all'organo deputato all'attività di controllo.

[v. artt. 318-322 c.p., Reati contro la pubblica amministrazione]

2.2 Erogazioni Pubbliche

La documentazione fornita da Drass S.r.l. al fine di ottenere contributi, sovvenzioni, finanziamenti da parte dello Stato, di enti pubblici o delle Comunità Europee, in favore della stessa Drass S.r.l. o di società da essa controllate e /o partecipate, deve essere completa, trasparente e veritiera: tali erogazioni non possono essere conseguite **mediante l'omissione di informazioni dovute, raggiri o false attestazioni o informazioni.**

Una volta ottenute, tali somme **non possono essere destinate a scopi diversi da quelli per i quali sono stati erogati.**

[v. artt. 316bis - 316 ter -640 bis c.p., Reati in materia di erogazioni pubbliche]

2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione tramite Sistema Informatico o Telematico

Tutti coloro che operano mediante l'utilizzo di sistemi informatici devono rispettare le procedure previste dal modello organizzativo adottato da Drass S.r.l., il regolamento sull'uso degli strumenti di lavoro, le regole operative di buona gestione, dando immediata comunicazione di ogni danno provocato involontariamente.

In particolare è vietato manipolare, alterare o modificare il funzionamento di sistemi informatici o telematici o intervenire senza diritto sui dati, sulle informazioni o sui programmi in essi contenuti arrecando un danno allo Stato o ad altro ente pubblico nell'interesse della società. E' inoltre vietato violare in alcun modo la disciplina del codice dell'amministrazione digitale (alterazione della firma digitale) ottenendo per se o per altri un ingiusto vantaggio o procurando un danno.

[v. art. 640 ter, Frode informatica aggravata]

2.4 Principio di Trasparenza nelle Comunicazioni Sociali

I bilanci, le relazioni periodiche previste dalla legge e tutte le altre comunicazioni sociali devono essere redatte con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

In tali comunicazioni è pertanto vietata l'esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero o artefatti e volutamente parziali per omettere informazioni dovute e comunque l'omissione di informazioni imposte dalla legge in modo tale da determinare un'alterazione sensibile della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società e da indurre in errore i destinatari di tali comunicazioni.

[v. artt. 2621-2622 c.c., Reati societari]

2.5 Obbligo di Convocazione dell'Assemblea

Gli Amministratori e i Sindaci devono provvedere alla convocazione tempestiva dell'assemblea dei soci nei casi ed entro i termini stabiliti dalla legge o dallo statuto di Drass S.r.l.

[v. art. 2631 c.c., Reati societari]

2.6 Denunce presso il Registro delle Imprese. Deposito Bilancio Sociale

L'esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi presso il Registro delle Imprese deve essere effettuata dai soggetti responsabili in modo puntuale e completo, senza omissioni e nel rispetto delle regole proprie di tale tipologia di pratiche e documentazioni.

In particolare essi dovranno provvedere al tempestivo deposito del Bilancio Sociale presso gli organi competenti.

[v. art. 2630 c.c., Reati societari]

2.7 Conflitto di Interessi

Gli Amministratori, i Direttori Generali hanno l'obbligo di segnalare immediatamente e senza indugio all'organo dirigente di controllo i casi in cui siano titolari per conto proprio o di terzi di un interesse personale in conflitto con quello di Drass S.r.l..

In particolare, hanno l'obbligo di comunicare la sussistenza di eventuali rapporti finanziari, di interesse, o comunque di compartecipazione, personali o di propri familiari con società concorrenti ovvero con società controllate e/o partecipate o finanziate da Drass S.r.l..

Nell'esercizio delle loro funzioni devono perseguire e garantire esclusivamente l'interesse della società: nessuna promessa o dazione di utilità può essere accettata per omettere atti del proprio ufficio ovvero per compiere atti in contrasto con gli obblighi inerenti il proprio ufficio.

In particolare è vietato deliberare o concorrere a deliberare atti relativi ai beni sociali in danno della società.[v. art. 2634- 2635 c.c., Reati societari]

2.8 Controllo sull'Attività Sociale

Gli Amministratori non possono impedire o in qualunque modo ostacolare lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione che la legge attribuisce ai Soci, al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione.

[v. art. 2625 c.c., Reati societari]

2.9 Rapporti con le Autorità di Vigilanza

E' vietato ostacolare in qualsiasi modo l'esercizio delle funzioni delle Autorità di Vigilanza cui è soggetta la società: le comunicazioni alla stessa destinate devono rappresentare in modo completo, trasparente e fedele la situazione economica, patrimoniale, finanziaria della società e dei beni dalla stessa posseduti.

[v. art. 2638 c.c., Reati societari]

2.10 Delitti con finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico e contro la Personalità Individuale, e i reati transnazionali

E' vietato utilizzare le strutture aziendali per violare le leggi generali che riguardano i reati di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (v. artt. 270 bis, ter, quater, quinquies, sexies, 280,

280-bis e 289-bis c.p., nonché l'art. 1 della L. 06/02/1980 n.15) e l'art. 2 della Convenzione di New York del 1999 per la repressione del finanziamento del terrorismo.

E' altresì vietato utilizzare le strutture dell'azienda per i reati di riduzione in schiavitù o servitù (v. art. 600 c.p.), induzione o sfruttamento della prostituzione minorile (v. art. 600-bis c.p.), tratta di persone o compravendita di schiavi (v. artt. 601 e 602 c.p.), commercio o distribuzione di materiale pornografico minorile e turismo sessuale (v. art. 600-ter, 600-quater e 600 quater.1 c.p.),.

Allo stesso modo configura una responsabilità amministrativa dell'azienda, oltreché dei diretti responsabili, l'utilizzo delle strutture aziendali per compiere o favorire la commissione di reati transnazionali quali:

- a associazione per delinquere (art. 416 c.p.); associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.); associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater, DPR 23 gennaio 1973, n. 43); associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74, DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- b riciclaggio (art. 648-bis c.p.) e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- c immigrazione clandestina come previsto dall'art. 12 del testo unico in materia di disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni). A titolo esemplificativo si ricordano, fra gli altri, il compimento, a fini di profitto, di atti diretti a procurare l'ingresso di uno straniero nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni che disciplinano l'immigrazione e la condizione dello straniero; l'ingresso o permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone; il concorso di tre o più persone o utilizzo di servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti per procurare l'ingresso o la permanenza illegale dello straniero nello Stato; l'immigrazione clandestina finalizzata al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o comunque allo sfruttamento sessuale ovvero riguardante l'ingresso nello Stato di minori da impiegare in attività illecite al fine di favorirne lo sfruttamento; il favoreggiamento della permanenza illegale dello straniero nel territorio dello Stato, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite;
- d induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) e favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).

Per questi reati la caratteristica di transnazionalità si ha quando l'illecito sia stato commesso in più di uno Stato, ovvero, se commesso in uno Stato, una parte sostanziale della preparazione e pianificazione dell'illecito sia avvenuta in altro Stato, ovvero ancora se commesso in uno Stato, in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più Stati.

2.11 Omicidio colposo, lesioni gravi e gravissime causate da inosservanza delle norme antinfortunistiche ed a tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

E' fatto assoluto divieto di violare le disposizioni intese ad assicurare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. I delitti, cui fa riferimento l'art. 25 septies, introdotto nel D.lgs. 231/01 con l'art. 9 della legge 3 agosto 2007 n. 123 e poi sostituito dall'art 300 del D. Lgs 9 aprile 2008, n 81, contenente nuove disposizioni per la salute e la sicurezza sul lavoro, sono quelli previsti dagli articoli 589 e 590, terzo comma del codice penale. In caso di lesioni gravi gravissime o di omicidio colposo causati dall'inosservanza di dette disposizioni scatterebbe infatti la responsabilità autonoma dell'ente di fronte alla legge.

In particolare, Drass S.r.l. effettua un monitoraggio costante dei propri impianti e macchinari, ovunque collocati e funzionanti, indipendentemente dagli obblighi di legge e delle prevenzione dei rischi imminenti che vengono comunque rigorosamente rispettati, per garantire il massimo della sicurezza e delle qualità dei propri servizi.

A tal fine, è stato nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, alle cui direttive tutti i soggetti operanti nella Società devono strettamente attenersi.

Il personale e i collaboratori di Drass S.r.l. assicurano la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile, ovvero di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto dell'INPS, del Ministero della Sanità, del Ministero del Lavoro – Ispettorato Territoriale del lavoro e di qualunque altra Pubblica Amministrazione competente in materia.

Ove un componente, un dipendente, un operatore di Drass S.r.l. riscontri anomalie o irregolarità in punto di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro, dovrà tempestivamente informarne il Responsabile Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Responsabile della Direzione del Personale.

Nell'espletamento delle mansioni che gli sono affidate e nell'ambito dei rapporti che intrattiene con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ovvero con gli enti pubblici suddetti, il Responsabile Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi si assume ogni responsabilità del proprio operato, unitamente alla Società.

2.12 Ricettazione e Riciclaggio

E' fatto divieto di: acquistare, ricevere od occultare, o comunque intromettersi nell'acquisto nella ricezione o nell'occultamento di denaro o cose provenienti da un delitto (v. art. 648 c.p.); sostituire o trasferire denaro o altre utilità provenienti da un delitto od operare per impedire di scoprirne la provenienza delittuosa (v. art. 648-bis c.p.); impiegare in attività economiche e finanziarie denaro o beni o altre utilità provenienti da un delitto (v. art. 648-ter c.p.).

2.13 Tutela degli autori, dei titoli di proprietà industriale e dei titolari di diritti connessi

Drass S.r.l. garantisce che la gestione dei contenuti distribuiti ai propri clienti finali sia effettuata nel pieno rispetto del diritto d'autore e nel pieno rispetto delle leggi a tutela dell'industria e del commercio e della proprietà intellettuale e industriale.

(v. in particolare quanto disciplinato dall'art 25-novies del d.lgs 231/01 relativo ai "Delitti in materia di violazione del diritto d'autore": tale articolo è stato aggiunto dalla lettera c) del comma 7 dell'art 15, L. 23 luglio 2009, n. 99

2.14 Tutela ambientale

Sia per quanto riguarda la sede sociale, ovvero qualsiasi altro sito produttivo ove Drass S.r.l. è chiamata ad operare, essa tiene conto dell'impatto ambientale e paesaggistico e condanna qualsiasi forma di danneggiamento e/o deterioramento dell'ambiente.

In particolare, il Responsabile preposto effettua il necessario coordinamento e controllo circa l'attuazione delle prescrizioni di legge, nazionale ed internazionale, in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e smaltimento rifiuti, ecc.

(D. lgs. 7/7/2011, n 121 che ha introdotto l'art 25-undecies nel D. lgs. 231/01 relativo ai cd. Reati Ambientali).

PARTE III

1 PROCEDURE DI ATTUAZIONE, SANZIONI E NORMA FINALE

3.1 Sistema di Controllo Interno

L'attuazione del sistema di prevenzione degli illeciti penali all'interno di Drass S.r.l. è affidata al sistema di controllo gestito dall'O.D.C. inserito in modo stabile all'interno della Società.

Il soggetto cui è assegnato tale incarico viene individuato sulla base della necessaria qualificazione professionale ed efficienza: egli deve mantenere una posizione di neutralità rispetto ai soggetti su cui è chiamato a svolgere l'attività di controllo.

Individuazione dell'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo sarà composto da due o più membri individuati da parte dei Consigli di

Amministrazione al loro interno o all'interno della società capogruppo Drass s.r.l.

3.2 Funzioni dell'Organo di Controllo: la Vigilanza sul Modello di Prevenzione degli Illeciti

Spetta all'Organo di Controllo la vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza del modello organizzativo adottato da Drass S.r.l. per la prevenzione degli illeciti.

Esso inoltre dovrà curarne il costante adeguamento normativo ed operativo al fine di garantirne l'efficacia.

3.3 Obbligo di Comunicazione

L'Organo di Controllo deve essere **costantemente informato sulle decisioni a rischio di reato** assunte da soggetti che ricoprono posizione di vertice all'interno di Drass S.r.l.

Le comunicazioni all'O.D.C. possono essere effettuate a mezzo mail all'indirizzo delle persone facenti parte di questo, preferibilmente indirizzi PEC.

3.4 Denuncia di Irregolarità

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti che possono assumere rilevanza penale dovrà darne immediata comunicazione all'organo dirigente deputato al controllo interno. L'omessa segnalazione verrà valutata alla stregua di illecito disciplinare e segnalata, se del caso, agli organi competenti laddove si possa in essa ravvisare un profilo di responsabilità penale.

3.5 Poteri di Iniziativa

L'Organo di Controllo è dotato di autonomi poteri di iniziativa. Esso può intraprendere le verifiche, gli accertamenti ed i controlli necessari al fine di verificare la regolarità delle operazioni compiute in nome e per conto di Drass S.r.l..

Spetta a tale Organo segnalare alle Risorse umane i comportamenti riscontrati ai fini della pronta attivazione degli opportuni **procedimenti disciplinari** in caso di accertata violazione del modello organizzativo di prevenzione. Le Risorse umane relazioneranno l'esito del procedimento alla O.D.C.

Ove siano riscontrati fatti che possono assumere rilevanza penale, esso ha l'obbligo di segnalarli tempestivamente **alle autorità giudiziarie competenti**.

3.6 Sanzioni Disciplinari

In caso di violazione, da parte di **lavoratori dipendenti**, del modello organizzativo adottato da Drass

S.r.l. o dei principi stabiliti dal presente Codice Etico, si applicano le sanzioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i quadri direttivi, gli impiegati e gli operai del settore metalmeccanici e dai regolamenti disciplinari aziendali.

Il datore di lavoro punirà immediatamente ogni **aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro**

La violenza comprende:

- insulti e comportamenti incivili;
- minacce di violenza fisica;
- forme di aggressione fisica o psicologica tali da mettere a repentaglio la salute, la sicurezza o il benessere dell'individuo;
- la presenza di una componente razziale o sessuale.

Per coloro che ricoprono la carica di **Amministratore**, sarà disposta la **revoca dall'incarico**.

L'inosservanza delle norme etiche contenute nel presente codice da parte di **collaboratori o consulenti esterni** di cui Drass S.r.l. si avvale nello svolgimento delle attività sociali implica la risoluzione del contratto con essi concluso.

Drass S.r.l. si attiverà al fine di far sì che le **società partecipate o finanziate** si adeguino alle norme del presente Codice Etico anche introducendo idonee condizioni contrattuali.

3.7 Norma finale: rinvio

Il contenuto del presente Codice deve essere coordinato con le disposizioni dello Statuto sociale, del Codice civile e del Codice penale con riferimento alle fattispecie delittuose applicabili all'attività di Drass S.r.l., nonché del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro e di quello dei Dirigenti, del Codice disciplinare e delle altre norme comportamentali, così come di ogni altra legge speciale e regolamentare al tempo vigente.

Nell'aspetto operativo - comportamentale, il Codice trova attuazione coordinata con le prescrizioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo con finalità di prevenzione dei reati adottato da Drass S.r.l..

Il Codice recepisce automaticamente ogni norma, presente e futura, che definisca o integri l'elenco dei reati tipici presupposti, nonché finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati d'impresa, costituendo un valido presidio legale per Drass S.r.l. e l'attività da essa esercitata.

Divulgazione ed applicazione del codice etico

La comunicazione del Codice Etico è parte integrante del piano aziendale di comunicazione interna ed esterna predisposto dalle rispettive funzioni aziendali a ciò preposte e verrà attivata al momento

della promulgazione del Codice Etico ed in occasione di tutte le successive revisioni

Il presente Codice, composto da n. 23 pagine, entrerà in vigore a partire dalla data del 01/06/2019 ed il mancato rispetto delle norme di comportamento ivi previste darà luogo all'applicazione delle sanzioni specificate nel sistema sanzionatorio di cui al Modello di organizzazione gestione e controllo di Drass S.r.l., che sarà appositamente comunicato a tutto il personale della Società, anche mediante affissione in bacheca o comunque in luogo accessibile a tutti.